

LA PUGLIA CHE CAMBIA

Ricerca e imprese, pronti 30 milioni

Scade il 16 ottobre il bando regionale per finanziare i progetti dei cluster tecnologici

● La Regione Puglia incentiva la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra imprese ed organismi di ricerca, con 30,2 milioni di euro destinati a sostenere i cluster tecnologici regionali. L'ente ha infatti pubblicato la nuova versione del bando Cluster Tecnologici Regionali, che sostituisce la versione precedente. I Cluster sono delle aggregazioni organizzate di imprese, università, soggetti pubblici o privati attivi nel campo dell'innovazione e rappresenteranno un importante interlocutore per le istituzioni, in quanto realtà individuate come propulsori della crescita economica sostenibile dei territori e dell'intero sistema economico nazionale. Messo a punto dall'assessorato regionale allo Sviluppo economico, l'avviso è attivo dal 22 settembre e scadrà il prossimo 16 ottobre. Entro quella data le imprese (micro, piccole, medie e grandi) e gli organismi di ricerca potranno candidare i loro progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che riguardino le tre aree a maggiore specializzazione intelligente (ma anche lungimirante) del territorio regionale, individuate dalla strategia SmartPuglia2020: ovvero la manifattura sostenibile, la salute dell'uomo e dell'ambiente e comunità digitali.

L'obiettivo principale è creare vere e proprie filiere tecnologiche integrate focalizzate, in particolare, su tecnologie

IL FINANZIAMENTO

Le quote erogate progetto per progetto

● Gli aiuti sono erogati in forma di contributi in conto impianti. Per le Imprese, l'intensità di aiuto, vista la collaborazione effettiva con un organismo di ricerca che sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili e che abbia il diritto di pubblicare i risultati della ricerca, non può superare il 70% per le micro, piccole imprese; 65% per le medie imprese; 50% per le grandi imprese; (per attività di ricerca industriale). Il 45% per le micro e piccole imprese; 35% per le medie imprese; 25% per le grandi imprese. (per attività di sviluppo sperimentale).

chiave abilitanti (Kets) di interesse collettivo, ovvero micro e nanoelettronica, nanotecnologie, biotecnologie, produzione e trasformazione avanzate e infine materiali avanzati. Su questo aspetto la Puglia è molto avanti, con l'utilizzazione di materiali compositi nell'aerospazio, nell'automotive, nello sport, nel tessile. Ed ora la regione intende rafforzare ancora queste eccellenze. Al bando, infatti, sono candidabili i progetti di ricerca collaborativa tra imprese e organismi di



Addette del settore manifatturiero

ricerca riconducibili alla ricerca Industriale e allo Sviluppo sperimentale. Non sono ammissibili - invece - le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti. Le proposte progettuali che includeranno la predisposizione di un dispositivo dimostrativo fruibile e accessibile dai potenziali utenti connessi alle sfide sociali target beneficeranno di premialità. Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato dalla Regione Puglia mediante le risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (Fsc) 2007-2013 - Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Gli esempi di ricerca applicata a questi campi non mancano: dalla pinna in fibra di carbonio, che applica l'hi-tech aerospaziale allo sport ma anche le leghe speciali di alluminio adatte all'automotive e così via. Senza contare l'applicazione dei materiali compositi che ha fatto dell'aerospazio pugliese un comparto chiave a livello che, tra Grottaglie e Foggia, realizza parti diverse degli aerei per il mercato nazionale e internazionale. Il bando è una delle cosiddette "azioni ponte" che si inseriscono nel percorso di costruzione e rafforzamento della Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata di Specializzazione. La procedura è disponibile sul sito www.sistema.puglia.it, alla sezione Cluster Tecnologici Regionali.

LA SCHEDA



30,2
I milioni di euro stanziati con il nuovo bando

3
I settori chiave: manifattura salute e comunità digitali

2,5
Il contributo massimo in milioni per progetto